



CULTURE DELLA «CANCELLAZIONE»?

Lo spazio pubblico tra resistenze e rimozioni.

3-4 novembre 2022 - Campus Luigi Einaudi (Sala Lauree Rossa)

INTERVENGONO:

Maddalena Cannito • [Università di Trento](#)

Fabio Dei • [Università di Pisa](#)

Federico Faloppa • [Università di Reading](#)

Marcello Flores • [Università di Siena](#)

Teresa Grande • [Università della Calabria](#)

Miguel Mellino • [Università di Napoli L'Orientale](#)

Eugenia Mercuri • [Università di Milano](#)

Giorgia Serughetti • [Università di Milano-Bicocca](#)

Francesca Tomatis • [Università di Torino](#)

CONVEGNO ORGANIZZATO DAL XXXVII CICLO DEL DOTTORATO DI RICERCA IN
MUTAMENTO SOCIALE E POLITICO

3-4 novembre 2022 - Campus Luigi Einaudi (Sala Lauree Rossa)

Culture della “cancellazione”?

Lo spazio pubblico tra resistenze e rimozioni

La discussione sulla cosiddetta *cancel culture* si è fatta sempre più diffusa, rimanendo però principalmente relegata ad approcci giornalistici.

Ci si propone di prendere in esame la problematicità del tema, decostruendolo, offrendo una prospettiva storica sul fenomeno e applicando uno sguardo critico alla pluralità di definizioni, spesso contraddittorie, che circolano nel dibattito pubblico. Che genere di fenomeno socio-politico si cerca di inquadrare con l'utilizzo di questo termine? Chi lo promuove e chi lo subisce, che soggetti identifica?

Le resistenze e le rimozioni che caratterizzano il processo di negoziazione sui limiti dell'espressione e dei comportamenti nello spazio pubblico costituisce un punto centrale nella riflessione sul mutamento politico e sociale, in ogni epoca. Il tema merita di essere affrontato in maniera interdisciplinare con approcci provenienti dalla sociologia, dalla filosofia politica, dall'antropologia, dalla storia.

PROGRAMMA

3 novembre 2022, ore 14

Saluti istituzionali

Eleonora Bonifacio, Direttrice della Scuola di Dottorato dell'Università di Torino
Francesco Ramella, Direttore del Dipartimento Culture, Politica e Società, Università di Torino
Gianfranco Ragona, Coordinatore del Dottorato in Mutamento Sociale e Politico, Università di Torino

Sessione introduttiva al tema del convegno

La prima sessione avrà veste introduttiva e punterà ad offrire uno sguardo tanto sincronico, quanto diacronico al fenomeno della cd. *cancel culture* e alla sua costruzione come fenomeno *essenzialmente conteso*.

Chair: Dimitri D'Andrea, Università di Firenze

Intervengono:

- Federico Faloppa, Università di Reading

Cancel culture: politiche della memoria e movimenti identitari

- Giorgia Serughetti, Università di Milano Bicocca

L'“invenzione” della cancel culture nel discorso populista

Discussant: Lorenzo Bazzano, Sofia Scacco

- Commenti dei discussant e dibattito

Coffee break

Cancel culture e la costruzione sociale della memoria

La seconda sessione verterà intorno al tema della costruzione sociale della memoria, considerando sia la dimensione conflittuale e processuale di tale rappresentazione, sia la pluralità delle memorie sociali. All'erosione del monopolio statale della memoria è corrisposta infatti una maggiore democratizzazione e diffusione di questi processi di costruzione di memorie condivise.

Chair: Angela Perulli, Università di Firenze

Intervengono:

- Teresa Grande, Università della Calabria

Pratiche sociali di memoria e trasformazioni del quadro memoriale

- Marcello Flores, Università di Siena

La cancel culture tra storia e identità

Discussant: Andrea Apollonio, Raffaele Alberto Ventura

- Commenti dei discussant e dibattito

Cena sociale

4 novembre 2022, ore 9

Cancel culture e ideologia gender. Fenomenologia di un (paradossale) dibattito pubblico

L'intervento illustrerà il modo in cui il tema della cancel culture è stato declinato nel dibattito pubblico italiano. Si mostrerà che la cancel culture è un "epifenomeno" che esiste nella misura in cui viene narrato e attorno al quale si gioca una partita per il diritto di parola (e di censura). In Italia, infatti, la cancel culture è un prodotto prettamente giornalistico il cui racconto, però, intersecandosi con il preesistente dibattito attorno alla cosiddetta ideologia gender, ha determinato inedite alleanze politiche e inattesi effetti di realtà, tra cui l'affossamento del ddl Zan.

Presentazione della ricerca e del Volume: Cannito M., Mercuri E. e Tomatis F. (2022), *Cancel culture e ideologia gender. Fenomenologia di un (paradossale) dibattito pubblico*, Rosenberg & Sellier, Torino.

Intervengono:

- Francesca Tomatis, Università di Torino
- Maddalena Cannito, Università di Trento

- Eugenia Mercuri, Università di Milano

Discussant: Stella Pinna Pintor, Giulia Giraudo

- Dibattito

Legittimità e contestazione. Tra saperi e mutamento sociale

Nel corso dell'ultima sessione ci si interrogherà sui soggetti e sui movimenti che animano il conflitto sulla cd. *cancel culture* e sul politicamente corretto, nonché sul loro rapporto con le elaborazioni accademiche degli studi postcoloniali e studi critici della razza. Queste ricerche, se da un lato hanno tratto linfa da processi sociali di emancipazione, dall'altro lato hanno stimolato nuove rivendicazioni e nuove forme di repressione.

Chair: Patrizia Delpiano, Università di Torino

Intervengono:

- Miguel Mellino, Università di Napoli L'Orientale

Cancellare i cancellatori o decolonizzare i saperi e la cultura? Per un'antropologia abolizionista

- Fabio Dei, Università di Pisa

Cancel culture: politiche della memoria e movimenti identitari

Discussant: Bruno Montesano, Stefano Pirisi

- Commenti dei discussant, dibattito e chiusura dei lavori